



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 537

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Avviso pubblico per la premiazione di micro, piccole e medie imprese, appartenenti alla categoria delle PMI, che si sono distinte per l'impegno nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel miglioramento del loro benessere psico-fisico e organizzativo: "PREMIO IMPRESA SICURA 2025".

Il giorno **17 Aprile 2025** ad ore **08:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

La Strategia UE per la salute e sicurezza sul lavoro 2021-2027 si riferisce esplicitamente a un mondo del lavoro in evoluzione, evidenziando come la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, sancita dai trattati e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, rappresenti uno degli elementi basilari di un'economia al servizio dei cittadini.

In Italia, la normativa di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro è costituita dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, che elenca le misure generali di tutela di sicurezza aziendale, poi integrate dalle misure di sicurezza previste per specifici rischi o settori di attività.

A rafforzare, però, la necessità di investire nella salute e sicurezza tanto a livello nazionale quanto territoriale, è intervenuto il *“Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025”*, adottato con l'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020, che rappresenta lo strumento fondamentale di pianificazione centrale degli interventi di prevenzione e promozione della salute da realizzare sul territorio. Il Piano ribadisce un approccio *“One Health”* che considera la necessità di una visione organica e armonica per affrontare efficacemente i rischi potenziali, o già esistenti, per la salute.

In tale contesto, la Provincia autonoma di Trento intende promuovere un modello di tutela dei lavoratori atto a far progredire la cultura della salute e sicurezza sul lavoro e ad elevare il grado delle tutele nelle aziende, anche premiando le realtà - con particolare attenzione alle micro, piccole e medie imprese del territorio - che si sono distinte per l'impegno nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel miglioramento del loro benessere psico-fisico ed organizzativo.

In particolare, con l'intento di favorire la diffusione di buone pratiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro, la Giunta provinciale con deliberazione protocollo n. 1389 del 23 Agosto 2021, ha approvato la riforma del nuovo modello organizzativo e la contestuale ricostituzione del Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui all'articolo 7 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*.

Con propria precedente deliberazione, la Provincia autonoma di Trento ha approvato un *“Avviso pubblico per la premiazione di micro, piccole imprese, appartenenti alla categoria delle PMI, che si sono distinte per l'impegno nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel miglioramento del loro benessere psico-fisico ed organizzativo: PREMIO IMPRESA SICURA 2023”*. A tale iniziativa, nel corso del 2023 hanno partecipato circa 50 imprese del territorio, di cui 13 premiate in base al punteggio assegnato da una apposita giuria, costituita per valutare le pratiche in materia adottate dai concorrenti.

In continuità con la deliberazione sopra richiamata, e in considerazione dell'interesse che l'iniziativa ha suscitato nel tessuto produttivo locale, la Provincia intende mettere nuovamente a disposizione, ai sensi di quanto previsto all'art. 13 del D.Lgs. 81/2008, le risorse derivanti dall'iter sanzionatorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. 758/94.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende promuovere una nuova edizione del bando “Premio impresa Sicura”, mediante l’approvazione dell’ *“Avviso pubblico per la premiazione di micro, piccole e medie imprese, appartenenti alla categoria delle PMI, che si sono distinte per l’impegno nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel miglioramento del loro benessere psico-fisico ed organizzativo: PREMIO IMPRESA SICURA 2025”*.

Per far fronte alle spese di copertura del suddetto avviso, pari a euro € 320.000,00, si intende procedere alla prenotazione di tale somma sul capitolo 612875 dell’esercizio finanziario 2025.

In definitiva, con il presente provvedimento, si propone l’approvazione dello schema di *“Avviso pubblico per la premiazione di micro, piccole e medie imprese, appartenenti alla categoria delle PMI, che si sono distinte per l’impegno nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel miglioramento del loro benessere psico-fisico ed organizzativo: “PREMIO IMPRESA SICURA 2025”*.

Per l’iniziativa in esame, la Giunta indica quale struttura responsabile il Servizio Lavoro, individuando l’Ufficio promozione politiche di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro competente per la procedura; il procedimento dovrà concludersi entro 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il Servizio Lavoro, con apposito provvedimento, nomina - sentito anche il Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro e verificata l’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità - i membri della Giuria - Comitato tecnico scientifico - tra gli esperti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, garantendo un’ equa rappresentanza istituzionale e delle parti sociali. Il funzionamento della Giuria non prevede oneri a carico del bilancio provinciale.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visto l’Avviso pubblico per la premiazione di micro, piccole e medie imprese, appartenenti alla categoria delle PMI, che si sono distinte per l’impegno nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel miglioramento del loro benessere psico-fisico ed organizzativo: “PREMIO IMPRESA SICURA 2025” (allegato 1);
- visto il Decreto legislativo 118/2011, in particolare gli articoli 53 e 56 e l’Allegato 4/2;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, lo schema di Avviso pubblico per la premiazione di micro, piccole e medie imprese, appartenenti alla categoria delle PMI, che si sono distinte per l'impegno nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel miglioramento del loro benessere psico-fisico e organizzativo: "PREMIO IMPRESA SICURA 2025", allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che l'avviso pubblico di cui al precedente punto si compone dei seguenti allegati:
 - Allegato Privacy: INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016;
 - Allegato A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
 - Allegato B) QUESTIONARIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA
3. di disporre che le domande di partecipazione possano essere presentate a decorrere dal 23 aprile 2025 e fino al 14 giugno 2025;
4. di indicare quale struttura responsabile delle attività il Servizio Lavoro, individuando l'Ufficio promozione politiche di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro competente per la procedura. Al Servizio sono, in particolare, affidate le procedure per la raccolta delle domande di partecipazione, la nomina della Giuria, l'approvazione della graduatoria, la concessione dei premi e ogni altro atto necessario alla gestione del procedimento nonché l'attività di controllo del rispetto degli obblighi da parte dei beneficiari, ai sensi di quanto previsto dall'Avviso;
5. di rinviare a successivo provvedimento del dirigente del Servizio Lavoro qualsiasi adempimento volto alla realizzazione dell'iniziativa tra cui la nomina della Giuria di cui all'articolo 4 dell'Avviso e l'impegno delle risorse relative alla assegnazione del premio;
6. di dare atto che per il funzionamento della Giuria di cui al punto precedente non sono previsti oneri a carico del bilancio provinciale;
7. di dare atto che trattandosi di progetto di investimento ai sensi della legge 3/2003, si provvederà ad acquisire il codice CUP di cui all'art. 11 all'atto dell'assegnazione del premio ai singoli vincitori.
8. di di prenotare la somma pari a € 320.000,00 a valere sul capitolo 612875 dell'esercizio finanziario 2025, dando atto che la spesa è finanziata con le risorse derivanti all'iter sanzionatorio di cui al D.Lgs. 758/1994, accertate e incassate negli esercizi 2023 e 2024 sul capitolo 324100 a seguito di riversamento da parte dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari.

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale;
10. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 09:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Bando "PREMIO IMPRESA SICURA 2025"

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



PREMIO IMPRESA SICURA 2025

Bando pubblico per la premiazione di micro, piccole e medie imprese, appartenenti alla categoria delle PMI, che si sono distinte per l'impegno nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare nel miglioramento del loro benessere psico-fisico e organizzativo.

Articolo 1 - Finalità

Il Premio **“IMPRESA SICURA 2025”** è promosso dall'Assessorato allo sviluppo economico, ricerca e lavoro e dal Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro e dal Servizio Lavoro della Provincia autonoma di Trento, nell'ambito delle attività di sensibilizzazione volte a investire sulla cultura della regolarità e della sicurezza e salute sul lavoro.

Con il presente avviso la Provincia autonoma di Trento intende premiare le micro, piccole e medie imprese che si sono particolarmente distinte nell'impegno per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori creando e/o utilizzando strumenti e procedure per il miglioramento della qualità della sicurezza sul lavoro.

Le risorse messe a disposizione per le premialità in denaro, pari a € 320.000,00, derivano - ai sensi di quanto previsto all'art. 13 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. - dell'iter sanzionatorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. 758/94.

Articolo 2 - Beneficiari

Possono presentare la propria candidatura le micro, piccole e medie imprese appartenenti alla categoria delle PMI (così come definite dalla normativa comunitaria, Allegato I Regolamento UE n. 651/2014), con unità operativa sul territorio della Provincia autonoma di Trento. Per unità operativa si intende una struttura aziendale in grado di produrre beni e servizi, tanto sotto il profilo tecnologico che amministrativo, così come definita dai criteri generali della Legge “Interventi a sostegno del sistema economico trentino”.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse dalla partecipazione:

1. le società di consulenza, gli studi associati ed i professionisti che a qualsiasi titolo si occupano di consulenza, formazione, certificazione o comunque servizi che ineriscono alla salute, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
2. le imprese individuali senza dipendenti;
3. le imprese vincitrici del premio nell'edizione 2023.

Qualora dovessero pervenire domande provenienti dai predetti soggetti, si provvederà alla loro esclusione mediante apposito provvedimento.

È richiesto che l'impresa:

- abbia avviato l'attività alla data del 01.01.2022; per avvio dell'attività si intende la data di iscrizione al Registro delle imprese o, per i soggetti non obbligati all'iscrizione nel Registro delle imprese, la data di attribuzione del numero di partita IVA;

- si trovi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
- non si trovi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) e ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non rientri in procedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di violazioni gravi di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 81/08, avvenuti negli ultimi tre anni;
- non rientri in procedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per lavoro irregolare, avvenuti negli ultimi tre anni;
- dichiarare di applicare ai propri dipendenti i contratti collettivi nazionali e provinciali stipulati fra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello territoriale;
- sia in regola con le assunzioni obbligatorie previste dall'articolo 3 della legge n. 68 del 1999;
- sia in possesso della patente a crediti (ove prevista ex art. 27 D.Lgs. 81/08 e D.M. n. 132 dd 18/09/2024);
- dichiarare di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, come meglio di seguito esplicitate nell'allegato A;
- si impegni a permettere la consultazione da parte della Giuria, in occasione delle visite in loco, e ove richiesto, a fornire all'Amministrazione e alla Giuria tutte le informazioni e tutta la documentazione necessaria a comprova della veridicità di quanto dichiarato, acconsentendo anche a visite presso la sede/le sedi dell'impresa.

Inoltre, gli imprenditori e/o gli amministratori non devono aver riportato, negli ultimi tre anni, condanne in sede penale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e non devono avere procedimenti penali in corso in materia di salute e sicurezza sul lavoro, avviati negli ultimi tre anni (ad esclusione di quelli sospesi ai sensi del D.Lgs. 758/94).

Articolo 3 - Premi

I premi, che consistono in riconoscimenti in denaro e/o in onorificenze simboliche, sono assegnati con provvedimento della Dirigente del Servizio Lavoro, in funzione della graduatoria, approvata con provvedimento dirigenziale, a seguito della valutazione di una Giuria, nominata così come previsto all'articolo 4.

La Giuria formula la valutazione sulla base dei criteri definiti all'articolo 7 del presente avviso e la trasmette al Servizio Lavoro.

Sono previsti un numero massimo di 24 premi in denaro destinati a quelle imprese che otterranno il punteggio più alto tra le partecipanti.

Nello specifico, è prevista la seguente distribuzione dei premi.

Sono elaborate sette graduatorie in funzione della categoria di rischio per le micro e piccole imprese (secondo l'Accordo Stato – Regioni 21 dicembre 2011 - sulla base del codice ATECO prevalente), per le medie imprese e per le imprese operanti nel settore agricolo:

a) per la categoria della micro imprese alto rischio sono disponibili: (€ 50.000)

- n. 1 premio da 20.000,00 euro alla prima impresa classificata;
- n. 3 premi da 10.000,00 euro alle tre imprese classificate dal secondo al quarto posto;

b) per la categoria della micro imprese medio rischio sono disponibili: (€ 40.000)

- n. 1 premio da 20.000,00 euro alla prima impresa classificata;
- n. 2 premi da 10.000,00 euro alle due imprese classificate al secondo e terzo posto;

c) per la categoria della micro imprese basso rischio sono disponibili: (€ 45.000)

- n. 1 premio da 15.000,00 euro alla prima impresa classificata;
- n. 3 premi da 10.000,00 euro alle tre imprese classificate dal secondo al quarto posto;

d) per la categoria delle piccole imprese medio-alto rischio sono disponibili: (€ 40.000)

- n. 1 premio da 20.000,00 alla prima impresa classificata;
- n. 2 premi da 10.000,00 euro due imprese classificate al secondo e terzo posto;

e) per la categoria delle piccole imprese basso rischio sono disponibili: (€ 40.000)

- n. 1 premio da 20.000,00 alla prima impresa classificata;
- n. 2 premi da 10.000,00 euro alle due imprese classificate al secondo e terzo posto;

f) per la categoria imprese del settore agricolo sono disponibili: (€ 35.000)

- n. 1 premio da 15.000,00 alla prima impresa classificata;
- n. 2 premi da 10.000,00 euro alle due imprese classificate al secondo e terzo posto;

g) per la categoria della media impresa sono disponibili: (€ 70.000)

- n. 2 premi da 20.000,00 euro alle prime due imprese classificate;
- n. 2 premi da 15.000,00 euro alle due imprese classificate al terzo e quarto posto;

In ogni caso il numero dei premi riconosciuti non potrà essere superiore al 50% del numero delle imprese partecipanti.

Se a seguito della graduatoria finale e delle valutazioni conclusive, uno o più premi di una specifica categoria non verranno assegnati, le relative risorse finanziarie verranno impiegate per l'istituzione di un ulteriore premio nelle restanti categorie, da riconoscere alle imprese utilmente collocate nelle relative graduatorie.

Possono inoltre ricevere un riconoscimento simbolico (menzione) le imprese ritenute meritevoli a giudizio della Giuria.

I premi in denaro sono da considerarsi al lordo degli eventuali oneri e sono concessi in regime "de minimis" ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 2831/2023 e n.1408/2013.

Qualora l'importo del premio risulti superiore al "*de minimis disponibile*", il premio è riconosciuto in relazione alla capienza "*de minimis*" dell'impresa partecipante.

Articolo 4 - Giuria

La Dirigente del Servizio Lavoro con apposito provvedimento, nomina i componenti della Giuria "Comitato tecnico scientifico", verificata l'insussistenza di eventuali situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità tra gli esperti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, garantendo un'equa rappresentanza istituzionale e delle parti sociali.

Si precisa che ogni impresa è giudicata da un numero minimo di tre esperti e che per i componenti della Giuria vige l'obbligo di astensione in tutte le occasioni in cui possa configurarsi conflitto di interessi o incompatibilità.

Il funzionamento della Giuria non prevede oneri a carico del bilancio provinciale.

Articolo 5 - Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al premio possono essere presentate dal 23 aprile 2025 al 14 giugno 2025.

Le domande presentate oltre il termine ultimo stabilito non verranno ammesse.

Indipendentemente dal numero di unità operative presenti sul territorio della Provincia di Trento, a valere sul presente avviso, ciascuna impresa può presentare un'unica domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere completa dei seguenti allegati:

- Allegato A) Domanda di partecipazione
- Allegato B) Questionario per la salute e la sicurezza
- Documento di identità del legale rappresentante dell'impresa partecipante

Sulla domanda di partecipazione deve essere apposta la marca da bollo di euro 16,00 oppure devono essere indicati il codice univoco telematico, la data e l'ora di emissione della marca da bollo.

Gli allegati A e B - i cui format sono reperibili sul sito della Provincia - devono essere inviati a mezzo pec serv.lavoro@pec.provincia.tn.it riportando come oggetto "**PREMIO IMPRESA SICURA 2025**".

I formati dei file accettati sono esclusivamente i seguenti: PDF o PDF/A (con estensione .p7m se firmati digitalmente); non sono accettati file compressi (ad esempio: .zip; .rar; ecc.)

Non sono ammesse forme diverse di presentazione della domanda.

La documentazione è reperibile sul sito <https://www.provincia.tn.it>

L'indirizzo di posta elettronica per eventuali informazioni inerenti i contenuti dell'avviso è il seguente: uff.sicurezza.ambientidilavoro@provincia.tn.it

Articolo 6 - Valutazione delle domande presentate

L'Ufficio promozione politiche di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro del Servizio Lavoro effettua il controllo sulla regolarità formale della documentazione presentata dalle imprese partecipanti.

Le domande di partecipazione ritenute eleggibili ai fini della partecipazione alla procedura dopo il controllo formale sono trasmesse alla Giuria.

La Giuria procede alla valutazione delle domande e assegna un massimo di 100 punti sulla base dei criteri di cui all'articolo 7.

La valutazione prevede due fasi:

Fase 1 - Analisi documentale

Durante questa fase le imprese sono valutate sulla base del questionario di cui all'allegato B. Le imprese che hanno ottenuto un punteggio minimo pari a 18 punti sulla base dei criteri di cui all'articolo 7 (sui 30 ottenibili nel complesso in questa prima fase), sono considerate ammissibili alla seconda fase di valutazione.

Possono essere ammesse alla seconda fase di valutazione un numero massimo di 60 imprese.

Pertanto, nel caso in cui il numero di imprese ammissibili sia superiore a 60, tenuto conto delle modalità di distribuzione dei premi, possono accedere per ciascuna graduatoria:

- 1) le 10 aziende, della categoria delle micro imprese alto rischio, che ottengono il punteggio più alto;
- 2) le 8 aziende, della categoria delle micro imprese medio rischio, che ottengono il punteggio più alto;
- 3) le 10 aziende, della categoria delle micro imprese basso rischio, che ottengono il punteggio più alto;
- 4) le 7 aziende, della categoria delle piccole imprese medio-alto rischio, che ottengono il punteggio più alto;
- 5) le 7 aziende, della categoria delle piccole imprese basso rischio, che ottengono il punteggio più alto;
- 6) le 8 aziende, della categoria delle imprese del settore agricolo, che ottengono il punteggio più alto;
- 7) le 10 aziende, della categoria delle medie imprese, che ottengono il punteggio più alto;

In subordine, in caso di pari merito si tiene conto della minore età del richiedente.

La Giuria, al termine della valutazione, trasmette al Servizio Lavoro apposito verbale riportante le imprese ammissibili alla seconda fase di valutazione e il punteggio conseguito da ciascuna impresa rispetto ai diversi criteri.

Il Servizio Lavoro, con apposito provvedimento della Dirigente, approva la graduatoria di ammissione alla seconda fase di valutazione.

Fase 2 - Visita in loco

Le imprese ammesse alla seconda fase di valutazione sono oggetto di visite in loco, durante le quali si può anche procedere alla richiesta di ulteriore documentazione.

Si precisa che il sopralluogo della commissione dovrà avvenire in una data in cui sono in corso le attività lavorative.

A seguito delle rilevazioni effettuate durante le visite, la Giuria può assegnare fino a 70 punti rispetto ai criteri di cui all'articolo 7.

Per essere premiate, le imprese nella seconda fase dovranno raggiungere un punteggio minimo di 30 punti.

Al termine della valutazione, la Giuria trasmette al Servizio Lavoro, apposito verbale con i punteggi conseguiti dalle imprese durante la seconda fase di valutazione rispetto ai diversi criteri.

Con provvedimento della Dirigente del Servizio Lavoro, è approvata la graduatoria per ciascuna categoria.

Entro 180 giorni decorrenti dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della candidatura, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Provincia <https://www.provincia.tn.it> la determina del Dirigente del Servizio Lavoro con indicazione delle graduatorie finali.

La pubblicazione sul sito della Provincia costituisce a tutti gli effetti valore di notifica per i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione.

Articolo 7 - Criteri di valutazione della Giuria

La Giuria - durante la Fase 1) di valutazione - assegna a ciascuna impresa, ammessa alla valutazione, un punteggio sulla base del questionario di cui all'allegato B), secondo i criteri sotto indicati:

A - DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI OCCORSI AI DIPENDENTI E RICONOSCIUTI DA INAIL	Il punteggio è attribuito sulla base delle autodichiarazioni delle imprese e successiva verifica da parte della giuria in relazione al triennio precedente la pubblicazione dell'avviso; punti:				
	1	2	3	4	5
Andamento infortunistico negli ultimi 3 anni					
Malattie professionali riconosciute INAIL					

Punti ottenibili: 10

B - DATI RELATIVI A SEQUESTRI E VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	Il punteggio è attribuito sulla base delle autodichiarazioni delle imprese e successiva verifica da parte della giuria in relazione al triennio precedente la pubblicazione dell'avviso; punti:				
	1	2	3	4	5
Sequestri preventivi in materia SSL o provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale art. 14 D.Lgs. 81/2008					
Violazioni antinfortunistiche ex D.Lgs. 758/94 oppure in L.689/81; violazioni in materia di lavoro (INL - APSS, Servizio Lavoro, Vigili del Fuoco, fatta esclusione per le violazioni di cui all'art. 4 della Legge 300/1970 in materia di videosorveglianza)					

Punti ottenibili: 10

C - CERTIFICAZIONI AZIENDALI	Il punteggio è attribuito tenendo conto del numero e della tipologia di certificazione ottenuta (ove applicabile); punti:				
	1	2	3	4	5
Possesso di certificazioni del sistema di gestione aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro o altre certificazioni o prassi di riferimento legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro					

Punti ottenibili: 5

D – AMBITO OCCUPAZIONALE SOCIALE	Il punteggio è attribuito tenendo conto dell'organico e le caratteristiche dei lavoratori, in relazione al triennio precedente la
----------------------------------	---

	pubblicazione dell'avviso; punti:				
	1	2	3	4	5
Media Unità Lavorative Annue (U.L.A.)					
Incremento Occupazionale					
Età media dei dipendenti					
Rapporto assunzioni a tempo indeterminato/determinato					

Punti ottenibili: 5

Totale punti ottenibili nella Fase 1): 30

A titolo di preferenza a parità di punteggio, si terrà conto di queste informazioni aggiuntive

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	DATA
Data certa del Documento di Valutazione dei Rischi vigente	
Data certa del Documento di Valutazione dello stress lavoro correlato vigente	

Verrà attribuita la preferenza al documento con data più recente.

Nella Fase 2), la Giuria assegna - sulla base della valutazione e dei rilievi effettuati durante le visite in loco - il punteggio tenendo conto dei seguenti parametri:

Parametro	Punteggio									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Adeguatezza, completezza mirata alla specifica azienda in relazione alle modalità di individuazione dei fattori di rischio, sviluppo delle misure di sicurezza, salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente. Livello di consapevolezza nei soggetti coinvolti monitorati in azienda.										

Elaborazione e livello di applicazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive per le varie attività aziendali										
Congruità e completezza della documentazione richiesta (es. certificazioni, piani formativi e di sicurezza, ecc)										
Attuazione di soluzioni pratiche applicative innovative per la sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro										

Punti ottenibili: 40

A - INVESTIMENTI	Congruità, rilevanza e chiarezza dei fabbisogni per i quali è stato effettuato l'investimento rispetto alla situazione aziendale, al fine di migliorare la SSL; punti:				
	1	2	3	4	5
Impianti - Attrezzature – Macchinari – Prodotti, Sostanze - Automezzi					
Formazione - Addestramento					
Consulenza e organizzazione - Procedure					
A - INVESTIMENTI	Innovazione apportata dagli investimenti rispetto all'esistente in relazione al contesto aziendale, alla metodologia operativa, alle procedure e/o alle modalità di lavoro, al fine di migliorare la SSL; punti:				
	1	2	3	4	5
Impianti - Attrezzature – Macchinari – Prodotti, Sostanze - Automezzi					
Formazione - Addestramento					
Consulenza e organizzazione - Procedure					

Punti ottenibili: 30

Totale punti ottenibili durante la Fase 2): 70

Articolo 8 - Concessione del premio

I premi in denaro sono concessi - seguendo l'ordine delle graduatorie approvate a seguito della "Fase 2" di valutazione, di cui all'art. 6 del presente avviso - sulla base del provvedimento di approvazione della graduatoria per ciascuna categoria di rischio, secondo quanto previsto dal medesimo articolo 6, con apposito provvedimento della Dirigente del Servizio lavoro.

L'erogazione del premio avviene, ad avvenuta esecutività della concessione del premio, sul conto corrente indicato dal beneficiario.

Articolo 9 - Controlli

Dall'avvio dell'attività istruttoria delle domande e fino alle scadenze temporali dei vincoli posti per l'assegnazione del premio, saranno svolti sia controlli ordinari da parte dell'ente istruttore responsabile della liquidazione dei premi, sia le verifiche di gestione riconducibili ai compiti delle autorità provinciali.

I competenti organi potranno, inoltre, effettuare in qualsiasi momento verifiche e/o controlli, anche in loco, al fine di accertare il rispetto delle dichiarazioni presentate dalle aziende partecipanti.

Nel caso in cui a seguito dei controlli effettuati dovessero essere riscontrate delle irregolarità o delle dichiarazioni mendaci, la Provincia autonoma di Trento provvederà ad attivare le procedure di sospensione, rideterminazione o dichiarazione di decadenza dal premio.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti nell'ambito del presente avviso saranno trattati in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 di cui all'informativa allegata alla domanda di partecipazione alla presente procedura.

Inoltre, ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito della Provincia <https://www.provincia.tn.it/Informative/Informativa-Privacy>

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche solo Regolamento), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Provincia Autonoma di Trento desidera informarla che i dati personali sono oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza e di protezione cui la medesima è tenuta.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è la **Provincia Autonoma di Trento** (di seguito il "Titolare"), nella persona del Presidente della Giunta Provinciale *pro tempore*, Piazza Dante n. 15, Trento (TN), tel.: 0461 494697, fax: 0461 494603, e-mail: direzione generale@provincia.tn.it e PEC: direzione generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il **Dirigente pro tempore del Servizio Lavoro**. I dati di contatto sono: Servizio Lavoro – Via Gilli n. 4, Trento (TN), tel.: 0461 494001, fax: 0461 494034, e-mail serv.lavoro@provincia.tn.it oppure una PEC a serv.lavoro@pec.provincia.tn.it.

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati (DPO) è avv. **Alessandra Ianes**. I dati di contatto sono: via Mantova n. 67, Trento (TN), fax: 0461 494401 ed e-mail: idprivacy@provincia.tn.it. L'interessato dovrà indicare nell'oggetto "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE".

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il Servizio Lavoro tratta, per le finalità sotto riportate, le seguenti tipologie di dati:

- i c.d. dati comuni: nome, cognome, codice fiscale, sede, unità locali, indirizzo e-mail, telefono, numero matricola, dati relativi alla situazione reddituale, dati economici in funzione della partecipazione al premio, Partita IVA ecc.;
- i c.d. dati sensibili: appartenenza ad organizzazioni sindacali di rappresentanti dei lavoratori;
- i c.d. dati giudiziari: dati relativi all'accertamento delle eventuali condanne penali o carichi pendenti come risultanti dal Casellario giudiziale;
- i c.d. dati supersensibili: del personale dell'impresa per le finalità di partecipazione ed erogazione del premio.

Il Servizio Lavoro si riserva, al solo fine di perseguire le finalità di trattamento di cui *infra*, la facoltà di richiedere e di accedere ai Suoi dati contenuti presso altri Enti pubblici, Agenzie, Società di sistema della Provincia Autonoma di Trento, Registri presso le Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti (RNA) e banche dati.

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma, allo stesso tempo, necessario per il raggiungimento delle finalità di cui sotto e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); la mancata disponibilità degli stessi non permette la corretta erogazione del servizio richiesto.

Desideriamo informarLa che i dati personali comunicati saranno trattati per gli adempimenti previsti per legge, nonché per le seguenti finalità: la valutazione dei requisiti alla partecipazione del premio, la gestione delle domande e l'erogazione del medesimo, **l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento), quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la verifica delle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000, quali le disposizioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e normativa antimafia e il Piano anticorruzione della Provincia autonoma di Trento; provvedere alla programmazione, al funzionamento e alla gestione del Servizio Lavoro e svolgere tutte le attività che le norme (comunitarie, nazionali e provinciali) attribuiscono alle competenze del Servizio Lavoro.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) ed ex art. 10 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza) riferiti sia all'Interessato sia ai dipendenti e/o collaboratori del medesimo, si precisa altresì come il relativo trattamento potrebbe rendersi necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2 lett. g) del Regolamento, per un motivo di **interesse pubblico rilevante**, ossia **attività di controllo sul possesso dei requisiti necessari alla concessione del premio**, in particolare così come individuato dall'art. 2 *sexies*, comma 2, lett. l), q) e dd), del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con D.P.P. 8 ottobre 2013 n. 27-129 Leg.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento, e sarà sempre improntato a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati. Il trattamento avverrà a opera di soggetti (Proposti o Addetti) appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento e ai principi di *privacy by design* e *privacy by default*. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità, come *infra* meglio precisato, per le quali sono raccolti e trattati. I dati raccolti potranno essere suscettibili di catalogazione, elaborazione, confronto, interconnessione, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione, in osservanza delle disposizioni di Legge.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, quali fornitori di servizi informatici che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex

art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in Via Romagnosi 9.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati personali, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute, oltreché quelli genetici e biometrici, potranno essere comunicati o diffusi, ove ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti della Legge Provinciale del 30 novembre 1992 n. 23 (Legge Provinciale sull'Attività Amministrativa), della Legge Provinciale 30 maggio 2014 n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5), del Regolamento interno del Consiglio provinciale di data 6 febbraio 1991 n. 3, nonché per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico, o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA UE*

I dati potranno essere trasferiti su archiviazione *cloud* certificate verso un paese facente parte dell'Unione Europea. In ogni caso, i Suoi dati non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati saranno conservati per il tempo necessario ad esplicitare le finalità sopra riportate nel rispetto dei termini di legge. Il periodo di conservazione, salvo quanto previsto nel "massimario di scarto" oppure l'ipotesi in cui gli dati siano ricompresi nelle "categorie particolari", è di 10 anni.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per trattarli a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, o storica, o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, ove ne ricorrano i presupposti ed entro i limiti di legge, nei confronti del Titolare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, il diritto di:

- a) chiedere l'accesso ai dati personali o la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- b) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- c) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- d) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

- e) ottenere la limitazione del trattamento;
- f) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti, se tecnicamente fattibile anche in relazione ai sistemi di trattamenti automatizzati adottati dal titolare;
- g) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- h) opporsi a un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

I suindicati diritti possono essere esercitati inviando una e-mail a serv.lavoro@provincia.tn.it oppure una PEC a serv.lavoro@pec.provincia.tn.it.

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

10. RECLAMO

Lei ha diritto, ove ne ricorrono i requisiti, a proporre reclamo presso l'Autorità di Controllo nel caso in cui le richieste di informazioni rivolte al Titolare non avessero determinato risposte soddisfacenti.

L'Autorità di riferimento è il Garante per la Protezione dei dati personali.

LA DIRIGENTE
Servizio Lavoro

Allegato A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PREMIO SICUREZZA 2025

Il/La Sottoscritto/a _____

Rappresentante legale dell'Impresa (Ragione sociale)* _____

_____ P.IVA* _____

Codice fiscale impresa* _____

Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP della sede legale)*

PEC* _____

Numero di telefono/cellulare* _____

Referente avviso (Cognome e nome)*: _____

E-mail del Referente: _____

Resumen telefonico del Referente: _____

Codice ATECO prevalente* _____

Codice IBAN:

[illegible]

Denominazione Istituto di credito

(compilare in aggiunta specifico modulo allegato C "comunicazione conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136/2010")

*campi obbligatori

Categoria di rischio del codice ATECO:

- ☐ alto
- ☐ medio
- ☐ basso

Descrizione attività principale con identificazione delle principali mansioni:

Indicare sedi attive di lavoro, numero di dipendenti ed eventuali soci attivi:

CHIEDE

di partecipare all'avviso per l'assegnazione del PREMIO IMPRESA SICURA 2025.

A tale scopo dichiara:

- ☐ di essere a conoscenza del contenuto dell'avviso per l'assegnazione dei premi, ed in particolare di essere:
 - ☐ micro impresa
 - ☐ piccola impresa
 - ☐ media impresa
 - ☐ impresa agricola

L'impresa dichiara di:

- ☐ SI ☐ NO di aver avviato l'attività alla data del 01.01.2022: per avvio dell'attività si intende la data di iscrizione al Registro delle imprese o, per i soggetti non obbligati

all'iscrizione nel Registro delle imprese, la data di attribuzione del numero di partita IVA;

- ☐ SI ☐ NO di trovarsi, al momento della presentazione della domanda, in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali;
- ☐ SI ☐ NO di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- ☐ SI ☐ NO di non essere soggetto a procedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di violazioni gravi di cui all'ALLEGATO 1 – D.Lgs. 81/08, avvenuti negli ultimi tre anni;
- ☐ SI ☐ NO di non essere oggetto di procedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per lavoro irregolare, avvenuti negli ultimi tre anni;
- ☐ SI ☐ NO avere all'atto dell'iscrizione la patente a crediti valida (per le aziende che operano all'interno del titolo IV dell'81/08 e soggette), ove prevista;
- ☐ SI ☐ NO di applicare ai propri dipendenti i contratti collettivi nazionali e provinciali stipulati fra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello territoriale;
- ☐ SI ☐ NO di essere in regola con le assunzioni obbligatorie previste dall'articolo 3 della legge n. 68 del 1999;
- ☐ SI ☐ NO di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, come meglio di seguito esplicitato;
- ☐ SI ☐ NO di impegnarsi a permettere la consultazione da parte della Giuria, in occasione delle visite in loco, e ove richiesto, a fornire all'Amministrazione e alla Giuria tutte le informazioni e tutta la documentazione necessaria a comprova della veridicità di quanto dichiarato, acconsentendo anche a visite presso la sede/le sedi dell'impresa;
- ☐ SI ☐ NO di non aver riportato, negli ultimi tre anni, condanne in sede penale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e non devono avere procedimenti penali in corso in materia di salute e sicurezza sul lavoro, avviati negli ultimi tre anni (a esclusione di quelli sospesi ai sensi del D.lgs 758/94).

L'impresa dichiara di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D. Lgs. 81/2008, il sottoscritto dichiara che:

- ☐ SI ☐ NO ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della

propria attività lavorativa di cui all'art. 28 D.lgs. 81/08;

- ☐ SI ☐ NO ha provveduto alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione in possesso dei requisiti professionali richiesti dal D.Lgs. 81/08. l'incarico è affidato a:
- ☐ consulente esterno
 - ☐ dipendente interno
 - ☐ datore di lavoro
- ☐ SI ☐ NO ha provveduto alla formazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), laddove da questi eletto o designato;
- ☐ SI ☐ NO ha designato i lavoratori incaricati (A) dell'attuazione della prevenzione incendi e lotta antincendio, (B) dell'evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, (C) addetti al primo soccorso e (D) si è provveduto alla loro formazione;
- ☐ SI ☐ NO è stata verificata la necessità di effettuare la sorveglianza sanitaria sui lavoratori;
- ☐ SI ☐ NO è stato nominato il medico competente;
- ☐ SI ☐ NO sono state adottate le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi, dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato (nelle aziende con 10 o più lavoratori o con attività soggette al controllo dei vigili del fuoco, tali misure sono state riportate nel piano di emergenza);
- ☐ SI ☐ NO i lavoratori sono stati informati, formati e, ove previsto, addestrati alle lavorazioni, per i rischi ai quali sono esposti
- ☐ SI ☐ NO sono stati forniti i Dispositivi di Protezione individuale ai lavoratori, previsti nel DVR aziendale;
- ☐ SI ☐ NO ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, movimentazione dei carichi ect.);
- ☐ SI ☐ NO ha provveduto, in caso di affidamento lavori (appalti, forniture, servizi) all'attivazione delle misure di cooperazione e coordinamento secondo quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/08.

Inoltre, dichiara - consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione

non veritiera, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la veridicità delle informazioni riportate negli allegati A) e B)

Il Sottoscritto

TRASMETTE CON LA PRESENTE DOMANDA:

- Allegato B) Questionario per la salute e la sicurezza
- Documento di identità del legale rappresentante dell'impresa partecipante in corso di validità

I dati forniti nell'ambito del presente avviso saranno trattati in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 di cui all'informativa allegata alla domanda di partecipazione alla presente procedura.

Inoltre, ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito della Provincia <https://www.provincia.tn.it/Informative/Informativa-Privacy>

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Allegato B) QUESTIONARIO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

A) Dati relativi agli infortuni sul lavoro e malattie professionali occorsi ai dipendenti e riconosciuti da INAIL

Tipologia	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Infortunio con prognosi superiore ai 3 giorni e inferiore ai 40 giorni: indicare numero infortuni e numero giorni di prognosi			
Infortuni mortali o gravi (che abbiano causato un'invalidità permanente o con prognosi superiore ai 40 giorni): indicare per gli infortuni gravi numero infortuni e numero giorni di prognosi			
Denunce per malattie professionali riconosciute: indicare numero			

B) Dati relativi ai sequestri preventivi in materia SSL o provvedimenti di sospensione e alle violazioni antinfortunistiche e/o in materia di lavoro:

Tipologia	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Sequestri preventivi in materia SSL o provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale art. 14 D.Lgs. 81/2008			
Violazioni antinfortunistiche ex D.Lgs. 758/94 oppure in L.689/81; violazioni in materia di lavoro (INL - APSS, Servizio Lavoro, Vigili del Fuoco, fatta esclusione per le violazioni di cui all'art. 4 della Legge 300/1970 in materia di videosorveglianza)			

C) Certificazioni aziendali

Certificazione	Si	No	Non applicabile
MOG (D.LGS. 231/01)			
ISO 45001			

SGSL UNI INAIL			
ISO 14001			
ISO 9001			
SA 8000			
SOA III classifica			
Family Audit			
Altro (specificare)			

D) Ambito occupazionale sociale

AMBITO OCCUPAZIONALE SOCIALE	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Media Unità Lavorative Annue (U.L.A.)			
Incremento Occupazionale (numero di lavoratori al 31.12)			
Età media dei dipendenti			
Numero occupati a tempo determinato nel corso dell'anno			

E) Informazioni aggiuntive

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	DATA
Data certa del Documento di Valutazione dei Rischi vigente	
Data certa del Documento di Valutazione dello stress lavoro correlato vigente	

Luogo e data

Firma del legale rappresentante